

6 Gli indirizzi generali per le società controllate e partecipate e per gli organismi ed enti strumentali

6.1 Le partecipazioni societarie del Comune di Bologna

Le società di capitali in cui il Comune di Bologna detiene direttamente partecipazioni di varia entità e a diverso titolo sono 13:

| | |
|-------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|
| Aeroporto G. Marconi di Bologna SpA | partecipazione al capitale pari al 3,88% |
| AFM SpA | partecipazione al capitale pari al 15,86% |
| ATC SpA - in liquidazione | partecipazione al capitale pari al 59,65% |
| Autostazione di Bologna Srl | partecipazione al capitale pari al 66,89% |
| Bologna Servizi Cimiteriali Srl | partecipazione al capitale pari al 51,00% |
| Centro Agroalimentare Bologna - CAAB S SpA | partecipazione al capitale pari all'80,04% |
| Finanziaria Bologna Metropolitana - FBM SpA in liquidazione | partecipazione al capitale pari al 32,83% |
| Fiere Internazionali di Bologna - Bologna Fiere SpA | partecipazione al capitale pari al 14,71% |
| HERA SpA | partecipazione al capitale pari al 8,40% |
| Interporto Bologna SpA | partecipazione al capitale pari al 35,10% |
| Lepida ScpA | partecipazione al capitale pari al 0,0014% |
| Società Reti e Mobilità Srl - SRM Srl | partecipazione al capitale pari al 61,63% |
| TPER SpA | partecipazione al capitale pari al 30,11% |

Gli adempimenti relativi alle società partecipate dal Comune di Bologna

La normativa inerente le società partecipate da Pubbliche Amministrazioni, sebbene riassunta principalmente nel Testo Unico Società Partecipate, D.Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017, si compone in una più vasta struttura disseminata in vario modo nell'ordinamento. La stessa individuazione delle categorie di società cui applicare le singole disposizioni normative avviene sulla base di più indici, con l'inclusione alterna delle singole realtà nelle diverse categorie (società di servizi di interesse generale o strumentali, società controllate o non controllate, società quotate o non quotate).

A) Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate.

In adempimento all'art. 24, D.Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017, con deliberazione P.G. n. 308244/2017, il Consiglio Comunale ha adottato il Piano di Revisione Straordinaria delle società partecipate, secondo il modello contenuto nelle linee guida della Corte dei Conti 19/SEZAUT/2017/INP.

Il piano persegue l'obiettivo di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato. In esso vengono indicate le partecipazioni societarie che il Comune di Bologna intende razionalizzare, anche tramite dismissione.

Contestualmente al Documento Unico di Programmazione per gli esercizi 2021-2023 è stato approvato lo stato di attuazione della Revisione straordinaria delle società partecipate direttamente e indirettamente dal Comune di Bologna e la ricognizione ordinaria dell'assetto complessivo delle stesse alla data del 31/12/2019

B) Controlli sulle società partecipate non quotate.

Come già indicato nelle ultime edizioni del Documento Unico di Programmazione, il DUP - per assolvere agli obblighi di controllo particolarmente previsti dall'art. 147 quater TUEL, così come declinati dall'art. 11 del Regolamento comunale sui controlli interni – sviluppa in linea generale e per ciascuna società partecipata, non quotata, gli obiettivi di omologazione alle previsioni gestionali impartite dal Comune socio.

Funge, inoltre, da documento di report infrannuale sui controlli interni ai sensi dell'art. 11 del regolamento del sistema dei controlli interni del Comune di Bologna, in attuazione degli artt. 147 ss. del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 e successive modificazioni e dell'art. 63 dello Statuto comunale, a partire dalla verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'edizione precedente del documento. I controlli devono mirare alla definizione di obiettivi gestionali cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, ed obiettivi economico-patrimoniali, relativi anche allo stato dei contratti di servizio e alla qualità dei servizi prestati. Sulla base delle informazioni ricevute dalle società, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società, analizzando eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individuando le opportune azioni correttive.

La norma richiede che i controlli interni sulle società vengano svolti solo in relazione alle società non quotate, ed è per questo motivo che non tutte le società inserite nel presente documento ricevono obiettivi secondo quanto richiesto da tale previsione normativa.

C) Obiettivi sulle spese di funzionamento delle società in controllo pubblico.

In adempimento a quanto stabilito dall'art. 19, comma 5, D.Lgs. n. 175/2016 il Comune di Bologna ha approvato, con la deliberazione consiliare che ha approvato la precedente edizione del DUP (P.G. n. 535398/2020 del 17 dicembre 2020, esecutiva dal 18 dicembre 2020), l'Atto di Indirizzo sulle spese di funzionamento delle società in controllo pubblico ai sensi dell'art. 19, co 5 D.Lgs. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. n.100/2017, deliberazione inviata alla Corte dei Conti- Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna e al Dipartimento del Tesoro presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Nel presente documento programmatico si dà atto del raggiungimento degli obiettivi previsti in tali indirizzi da parte delle società controllate.

6.1.12 SRM Srl

La Società è stata costituita in data 4 agosto 2003, quale società beneficiaria derivante dalla scissione parziale di ATC SpA trasformata poi in Srl, in attuazione delle disposizioni della L.R. n.10/2008. Con delibera assembleare del 31/5/2006 è stato adottato il modello organizzativo dell' "in house providing", e la Società è soggetta a controllo analogo da parte di Comune e Città Metropolitana di Bologna. La Società svolge funzioni di Agenzia della Mobilità per il territorio bolognese, gestendo la gara e il contratto di TPL nel medesimo territorio. La Società svolge funzioni amministrative inerenti i servizi compresi nel Trasporto Pubblico Locale, nonché controllo relativo contratto - per tutta la durata della società.

Nell'ambito della razionalizzazione periodica delle partecipazioni di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 si è confermato il mantenimento della società in quanto gestisce servizi strumentali, in continuità con quanto approvato con la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. 175/2016 e successive modificazioni, mediante deliberazione P.G. n. 308244/2017 del Consiglio Comunale.

La società pubblica i bilanci al seguente link

http://www.srmbologna.it/?page_id=3748

Attività affidate dal Comune di Bologna

- attribuzione di funzioni amministrative inerenti al servizio Piano Sosta ed ai servizi complementari, nonché controllo del relativo contratto di servizio fino al 31 dicembre 2024;
- attribuzioni di funzioni amministrative inerenti i servizi di trasporto pubblico innovativo di car sharing e bike sharing e dell'infrastruttura di trasporto rapido di massa per il collegamento fra l'aeroporto G. Marconi e la stazione di Bologna centrale denominata "people-mover".

Compagine societaria

| Soci | % | Numero Azioni | Capitale Sociale |
|---------------------------------|---------|---------------|------------------|
| COMUNE DI BOLOGNA | 61,625% | 6.083.200 | € 6.083.200,00 |
| CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA | 38,375% | 3.788.100 | € 3.788.100,00 |
| TOTALE | 100,00% | 9.871.300 | € 9.871.300,00 |

La Società rileva che l'emergenza sanitaria ha impattato sull'intero sistema della mobilità bolognese anche per l'anno in corso.

Il trasporto pubblico ha sofferto molto durante il lock-down, la situazione alla ripresa della frequentazione scolastica ha registrato stop-and-go che hanno reso necessario pianificare servizi aggiuntivi di Tpl, causati dalla limitata capacità dei mezzi, ma risulta molto difficile attuarli, a causa di provvedimenti presi spesso all'ultimo momento, su base emergenziale.

Il Governo ha confermato fino a tutta la stagione primaverile fondi economici a livello nazionale, per la compensazione dei mancati introiti e per il potenziamento dei servizi nella fase di gestione del pendolarismo scolastico.

Anche per il riavvio del pendolarismo scolastico relativo all'anno scolastico 2021/22 la Regione ha confermato al bacino bolognese un finanziamento dedicato per l'incremento delle percorrenze; del relativo contributo da riversare interamente ai gestori la Società ne darà evidenza in sede di bilancio.

Nel corso del 2021 sono proseguite le gestioni dei contratti di servizio in essere, con i relativi gestori, per i servizi di Tpl, di gestione del Piano sosta, di sharing (car- e bike-).

Nel mese di febbraio 2021 con Delibera di Giunta n. Proposta: DG/PRO/2020/323, n. Repertorio: DG/2021/43, P.G. n. 88176/2021 del 23/02/2021, esecutiva dal 24/02/2021 è stata approvata la convenzione tra il Comune di Bologna e SRM avente per oggetto la definizione delle attività in capo alla SRM connesse alla concessione di progettazione, costruzione e gestione di un'infrastruttura di trasporto rapido di massa per il collegamento tipo "people-mover" fra l'aeroporto G. Marconi e la stazione di Bologna centrale (rep. 207330/09 e 212474/15 del Comune di Bologna) sottoscritto dal Comune di Bologna e dalla Marconi Express – MEX.

Questo ha determinato alcune evoluzioni nelle attività di SRM e nella sua pianta organica, concordate con gli Enti Soci anche se tuttora manca la condivisione di gran parte dei dati, trasportistici ed economici, che possano costituire il monitoraggio del servizio pianificato ed erogato all'utenza.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. Proposta: DC/PRO/2020/47, n. Repertorio: DC/2020/81, P.G. n. 288326/2020 del 13/07/2020, esecutiva dal 31/07/2020, sono invece stati definiti gli indirizzi per la definizione dell'assetto gestionale e proprietario dell'infrastruttura "Crealis", dando mandato ad SRM Srl di adottare gli atti di propria competenza necessari, volti a dare attuazione a tale deliberazione e al fine di pervenire ad un accordo tra le varie parti (SRM, Città Metropolitana, Comuni di Bologna e S. Lazzaro, TPER), che regoli la messa in disponibilità della rete TPGV. È stata risolta anche la gestione dell'infrastruttura Crealis, mediante la sottoscrizione di un accordo fra tutte le parti interessate, che rimanda la corresponsione del canone al 2024, anno di previsto affidamento della nuova gara del Tpl.

È inoltre stata sottoscritta una convenzione con la Città metropolitana per il coordinamento del monitoraggio del PUMS di Bologna e in particolare le macro-attività in capo alla Città metropolitana in forza del finanziamento del progetto denominato "Approfondimento/Monitoraggio PUMS", concesso dal MIMS nell'ambito del "Fondo Opere Prioritarie".

Salva la facoltà dell'Agenzia delle Entrate di ricorrere in Cassazione, si è risolto il contenzioso relativo all'accatastamento IMU del deposito Ferrarese, con la vittoria della SRM anche al secondo livello di giudizio.

Con Delibera di Consiglio Comunale DC/PRO/2019/15, DC/2020/15, P.G. n. 15653/2020, del 13/01/2020, esecutiva dal 25/01/2020, è stata approvata la nuova convenzione tra il Comune di Bologna e la società SRM per l'affidamento delle funzioni di stazione appaltante e di presidio al contratto di servizio relativo alla

gestione del piano sosta e servizi supplementari per il periodo 2020-2024 e, più specificatamente, dal 28/02/2020 al 31/12/2024 per un importo annuo comprensivo di Iva pari a € 150.000, per un totale complessivo pari a € 750.000.

Con riferimento alla gestione del Piano sosta, sull'intero 2020, le entrate complessive (sosta e contrassegni) sono state pari a 12,118 milioni di euro e il canone per il Comune è stato pari a 4,961 milioni di euro. Nel semestre 2021 le entrate complessive (sosta e contrassegni) sono state pari a 6,217 milioni di euro e il canone per il Comune è stato pari a 2,877 milioni di euro.

L'operazione di estensione dell'area del Piano sosta su complessivi ulteriori oltre 3.000 stalli a pagamento, deliberata alla fine del mese di settembre e oggetto di pianificazione con delibera di dicembre 2020, è stata oggetto di incontri mirati fra le parti interessate. Essa procederà con l'installazione dei nuovi parcometri.

È stato oggetto di confronto, sulla scorta dei nuovi poteri degli accertatori, anche il sanzionamento che innesca la rimozione dei veicoli su strada. A fronte di difficoltà segnalate da TPER, si è risolto il tema aggiornando la disposizione della Polizia Locale destinata a regolare il comportamento degli accertatori TPER.

In merito alla gara sosta 2020 nell'arco del semestre:

- è stato proposto ricorso da parte di TPER contro l'eliminazione dalla procedura di gara;
- è stata ritirata la richiesta di sospensiva, parte del ricorso;
- è stata richiesto al Tribunale che SRM trasmetta a TPER l'offerta ricevuta dal RTI capeggiato dalla SCT, posto che essa è stata trasmessa, in esito a specifico accesso agli atti, secretata delle parti indicate come segreto industriale;
- sono stati proposti due ulteriori ricorsi per motivi aggiunti;
- è stata prodotta la sentenza del TAR (n. 00410/2021 REG.PROV.COLL. n. 00885/2020 REG.RIC. del 21 aprile 2021);
- è stato proposto da TPER ricorso in appello, con correlata istanza cautelare, presso il Consiglio di Stato. La seduta del 15 luglio non ha concesso la sospensiva.

SRM ha aggiudicato al RTI la gara, in data 21 gennaio, e successivamente avviato i controlli sulle dichiarazioni del RTI aggiudicatario. Sono state gestite numerose richieste di accesso agli atti, avanzate da TPER, ma anche da consiglieri comunali e organizzazioni sindacali.

Agli attuali gestori è stata comunicata la proroga tecnica degli affidamenti.

Nel mese di luglio è stato sottoscritto il contratto di servizio, con avvio delle operazioni previsto col mese di novembre 2021.

Infine, per quanto riguarda gli investimenti sul ramo d'azienda, SRM evidenzia che è stato confermato un notevole rallentamento rispetto agli impegni assunti in sede di offerta: allo stato attuale, l'affittuario è impegnato a recuperare – avendo come orizzonte la scadenza dell'affidamento al 2024 – investimenti non effettuati negli anni e anche ad anticipare investimenti soprattutto in tema di linee ferroviarie previsti per gli anni successivi.

La quantificazione al 31.12.2020 già formalmente comunicata e condivisa è la seguente:

- Investimenti: impegno minimo in gara 11 ml di euro – attuato al lordo dei contributi per 3,4 ml di euro – attuato al netto dei contributi per 2,1 ml di euro:

- Manutenzioni straordinarie: impegno minimo in gara 8,8 ml di euro – Attuato lordo/netto 5,9 ml di euro.

In riferimento al conguaglio relativo al contratto di affitto di ramo d'azienda, visto l'accordo fra le parti per valorizzare i rispettivi crediti, al 31 dicembre 2020 le partite attive a favore della SRM nel conto corrente di corrispondenza sono pari a 8,981 M€.

Al 31 dicembre 2020 gli investimenti erano fermi al 19,2% dell'impegno di gara.

Preconsuntivo 2021

Il preconsuntivo 2021 inviato dalla Società non presenta rilevanti scostamenti rispetto alle previsioni di budget 2021.

Il preconsuntivo presenta un risultato ante imposte positivo di € 1.520; al netto dell'IRAP, dell'IRES ed in considerazione dell'importo delle previsioni delle imposte anticipate, il preconsuntivo chiuderà con un risultato d'esercizio positivo per € 3.020.

Rispetto al budget i ricavi sono cresciuti dell'11,9%; si riportano le voci più significative:

- contributi regionali: i contributi si incrementano rispetto alle previsioni del budget 2021 in quanto il dato di preconsuntivo evidenzia un contributo ulteriore di € 1.203.923 per il rinnovo parco mezzi ex FSC/2014-2020, oltre che € 10.413.498 di contributo per mancati introiti COVID, € 1.635.331,37 per servizi integrativi scolastici COVID (nel budget erano previsti € 1.111.154) e € 1.074.705 per gratuità studenti under 14 (nel budget erano previsti € 1.136.949) interamente riversati ai gestori. La voce di ricavo è composta altresì dal Contributo regionale stanziato per l'anno 2021 per i servizi minimi al lordo della commissione (€ 79.986.321), da contributi per l'integrazione ferro-gomma (€ 900.000) e da quote minori derivanti da contributi aggiuntivi per nuovi servizi minimi e integrativi (€ 25.916) e da contributi ex L. 1/2002 destinati a finanziare i servizi aggiuntivi consolidati (€ 29.209 da competenze 2020). Rispetto all'anno 2020 si prevede complessivamente una flessione del contributo per circa 2,8 milioni di euro;
- contributi per servizi aggiuntivi: la previsione dei contributi in fase di prechiusura è in lieve calo rispetto al budget a causa di servizi sospesi (notturno, festa della zuppa, Bologna Pride, 35 in via Terracini) ed altri prorogati o attivati (navetta Covid; linea 34 Navile, integrazione tariffaria); ulteriori approfondimenti sono in corso per i titoli under 19 e le domeniche ecologiche che sono oggetto anche di politiche regionali di agevolazione.
Con riferimento ai servizi di altri EELL sono in corso di stesura convenzioni per la proroga o l'attivazione di nuovi servizi; tra questi il più importante in termini economici è il servizio citybus nel Comune di Ozzano (circa 22 mila euro dal Comune e 42 mila dalla Regione). Ai fini della determinazione della voce di contributo disponibile per servizi aggiuntivi e integrazioni tariffarie, a tali ricavi si vanno ad aggiungere i contributi derivanti dal canone Car-sharing di cui agli indirizzi del Comitato di Coordinamento del 13 giugno 2019. I contributi del Comune di Bologna relativi all'accertamento esteso si prevede che subiranno una flessione rispetto al budget pari a € 45.000;
- ricavi da progetti EU: il dato di pre-consuntivo, pari a € 169.732, mostra una lieve flessione rispetto al budget (€ 180.180) dovuta al ritardo nell'avvio del progetto SMACKER, rimandato da giugno 2020

a giugno 2021 a causa dell'emergenza COVID-19, e di un minore impatto in termini di personale rendicontato. La voce registra anche una quota di contributo di competenza 2021 dal progetto TRIPS;

- altri ricavi: la voce, pari a € 729.880, è pressochè stabile rispetto alle previsioni di budget, ma in aumento rispetto al consuntivo 2020 ed è composta principalmente dal canone di affitto del ramo d'azienda per € 434.045, dal corrispettivo del Comune di Bologna per il controllo della gestione della sosta per € 122.951 e da altri ricavi per complessivi € 172.884.

Rispetto al budget i costi sono cresciuti dell'11,94%, quindi in linea con l'incremento dei ricavi.

Il costo del personale in sede di prechiusura è stimato in € 688.678, in calo del 4,2% rispetto alle previsioni di budget (in cui era stato stimato in € 718.984), di cui € 62.607 coperti da ricavi da progetti europei. La Società fa presente che rispetto al Piano delle assunzioni 2021 e autorizzato dai Soci, ha pubblicato due bandi per l'assunzione di due unità di personale, ma entrambe le selezioni hanno avuto esito negativo. È invece stata stabilizzata la posizione dell'ing. Chiara Lepori, con relativo passaggio di livello.

Il costo dei buoni pasto ha registrato una riduzione con il passaggio ai tickets elettronici che permettono una puntuale rendicontazione mensile degli ordinativi e minori oneri fiscali. Inoltre la previsione è in calo rispetto al budget per effetto delle mancate assunzioni previste dal Piano delle assunzioni 2021.

Per quanto riguarda le ore di straordinario, i dati aggiornati al 31/08/2021 non evidenziano ore di straordinario, contro le n. 21,75 ore del medesimo periodo del 2020. Tale riduzione deriva anche dalla quasi totale assenza di trasferte, spesso richieste dai progetti europei, il cui impegno ordinario e straordinario sarebbe comunque interamente rendicontato e finanziato.

Il computo dei costi del personale in sede preconsuntiva non tiene in considerazione la capitalizzazione dei costi legati alla gara sosta che nel 2021 ha impegnato ampiamente il personale sia tecnico, sia amministrativo-legale, né tantomeno la quota di ammortamento a seguito dell'aggiudicazione della gara.

Anche per il 2021 la Società ha provveduto ad accantonare in apposito fondo ulteriori 200 mila euro relativamente al contenzioso IMU relativo al deposito di via Ferrarese, vinto in Commissione Tributaria Provinciale dalla Società, ma per il quale l'Agenzia delle Entrate aveva presentato ricorso in Commissione Tributaria Regionale. L'udienza si è tenuta il 12 luglio 2021 e il dispositivo della sentenza è stato pubblicato in data 22 settembre 2021. Tale dispositivo prevede il rigetto dell'appello proposto dall'Agenzia delle Entrate contro la sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Bologna. Per quanto riguarda l'eventuale ricorso in Cassazione, il termine è di 6 mesi dalla data di deposito della sentenza, quindi, al massimo, entro il 22 marzo 2022. Tuttavia, essendo in presenza di due pronunce di merito favorevoli, se non è ravvisabile un vizio motivazionale, l'eventuale ricorso in Cassazione non sarebbe proponibile e, se proposto, dovrebbe considerarsi inammissibile in presenza di una cd. doppia conforme di merito. Al momento, la Società ha ritenuto comunque opportuno incrementare, anche per il 2021, il fondo rischi contenzioso di circa 200 mila euro, che trova copertura grazie all'aumento della commissione trattenuta dalla SRM, salvo diversa decisione eventualmente da condividere con l'Assemblea dei soci.

La Società precisa altresì che non sono esposti nello schema di prechiusura i costi per l'eventuale accantonamento a fondo rischi relativo al contenzioso per il deposito sito in via Due Madonne, per il quale l'Agenzia delle Entrate ha provveduto d'ufficio nel 2020 a modificare la categoria catastale da "E" a "D", assoggettando di fatto l'intero deposito al pagamento dell'IMU. La Società ha ricevuto l'avviso di accertamento catastale da parte dell'Agenzia in data 30 giugno 2021, che riportava la rettifica di classamento e rendita a partire dal 23/07/2020. Dai calcoli effettuati, nell'ipotesi in cui l'accertamento da parte del

Comune di Bologna in qualità di creditore si fermi alla data della variazione catastale, per l'esercizio 2020 sarebbe necessario accantonare € 73.000 comprensivi di imposta, sanzioni e interessi, mentre per il 2021 l'accantonamento ammonterebbe a € 175.075, per complessivi € 248.075. Nel caso in cui, invece, il Comune decida di richiedere la riscossione dell'imposta per l'anno corrente e di quella dei 5 anni precedenti, l'importo dell'accantonamento sarebbe pari a € 1.231.442 comprensivi di imposta, sanzioni e interessi. La Società al momento ha ritenuto di non procedere ad effettuare tale accantonamento in attesa dell'indicazione degli Enti soci e in ragione delle valutazioni sull'esito dell'analogo contenzioso sul deposito di Via Ferrarese.

La Società segnala anche un aumento dei costi relativi alle prestazioni professionali che nel budget erano state stimate in € 110.868 mentre in sede di preconsuntivo il dato si attesta a € 175.249; la differenza è principalmente imputabile a due elementi:

- 1) al contenzioso amministrativo relativo alla gara sosta del 2020-21 sia in primo grado innanzi al TAR, sia in secondo grado presso il Consiglio di Stato per complessivi € 90.955, di cui una parte coperta da accantonamento a fondo rischi operato nel 2020 (€ 37.840, importo stimato a budget 2021) e smobilizzato nel 2021;
- 2) alla consulenza facente riferimento al contenzioso tributario per € 15.600 non prevista a budget per un incarico allo Studio Gnudi per la presentazione di un ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale, avverso il classamento in categoria D del Deposito Due Madonne da parte dell'Agenzia delle Entrate, analogamente a quanto accaduto nel 2016 per il deposito di via Ferrarese.

Budget 2021 e preconsuntivo 2021

| | SRM | Cons 2020 | | Budget 2021 | | Prech 2021 | |
|--------|-----------------------------------------------------------|--------------------|-----------------|--------------------|-----------------|--------------------|-----------------|
| Ricavi | | | 2020/2019 | | 2021/2020 | | 2021/2020 |
| | Contributi TPL RER (SSMM + L 1/02) | 98.195.074 | 15,28% | 83.313.988 | 2,18% | 95.393.342 | 14,50% |
| | <i>di cui commissione trattenuta</i> | | | | | | |
| | <i>di cui commissione tratt. incl IMU Ferrarese</i> | 638.273 | 0,71% | 638.273 | 0,71% | 638.273 | 0,71% |
| | Contributi CCNL | 9.701.413 | 0,00% | 9.701.413 | 0,00% | 9.701.413 | 0,00% |
| | Contributi Servizi Aggiuntivi Comuni | 6.323.990 | -11,17% | 7.136.955 | -2,47% | 7.091.955 | -0,63% |
| | Introiti e contributi progetti EU | 86.808 | 122,64% | 180.180 | 21,32% | 169.732 | -5,80% |
| | Altri ricavi | 675.240 | 9,07% | 727.350 | 3,24% | 729.880 | 0,35% |
| | <i>di cui canone affitto</i> | 435.351 | 0,10% | 434.045 | -0,30% | 434.045 | 0,00% |
| | <i>di cui contributo Comune sosta e comm.ne</i> | 110.656 | 125,00% | 122.951 | -11,11% | 122.951 | 0,00% |
| | <i>di cui contributi da soci per iniziative</i> | - | | - | | - | 0,00% |
| | Altro | 129.233 | -4,26% | 170.354 | 7,47% | 172.884 | 1,49% |
| | TOTALE | 114.982.526 | 12,01% | 101.059.886 | 1,66% | 113.086.322 | 11,90% |
| Costi | | | | | | | |
| | Corrispettivi contrattuali e CCNL | 113.607.915 | 12,01% | 99.667.382 | 1,65% | 111.701.737 | 12,07% |
| | Costo Personale agenzia | 629.693 | 0,15% | 644.984 | 7,32% | 626.071 | -2,93% |
| | Costo Personale interamente EU | 58.986 | 82,55% | 74.000 | -13,85% | 62.607 | -15,40% |
| | Altri costi | 654.590 | -0,43% | 663.448 | -7,59% | 723.828 | 9,10% |
| | <i>Consulenze e servizi amm.vi</i> | 77.183 | -22,71% | 110.868 | 19,80% | 175.249 | 58,07% |
| | <i>Compenso Amministratore Unico</i> | 41.600 | 0,00% | 41.600 | 0,00% | 41.600 | 0,00% |
| | <i>Compensi sindaci</i> | 36.400 | 0,00% | 36.400 | 0,00% | 36.400 | 0,00% |
| | <i>Fidejussioni IVA e spese bancarie</i> | 1.125 | 6,12% | 1.300 | -42,22% | 1.300 | 0,00% |
| | <i>Servizi per indagini e controlli</i> | 15.208 | -13,00% | 15.208 | -23,96% | 15.208 | 0,00% |
| | <i>Fitti per beni di terzi e ass sw</i> | 60.190 | -9,95% | 96.050 | -10,50% | 96.050 | 0,00% |
| | <i>Utenze, pulizia e logistiche</i> | 34.693 | -1,60% | 37.400 | 6,25% | 37.400 | 0,00% |
| | <i>IMU, imposte e tasse, bolli</i> | 267.641 | 5,33% | 231.183 | -0,35% | 231.183 | 0,00% |
| | <i>Assicurazione RC società</i> | 10.892 | 0,00% | 12.468 | 3,90% | 12.468 | 0,00% |
| | <i>Costo servizi Lepida/contr. SRM gestori</i> | 45.992 | 43,72% | - | 0,00% | - | 0,00% |
| | <i>Quote iscriz ass.organismi naz.int.</i> | 14.330 | 0,10% | 15.600 | -3,11% | 16.100 | 3,21% |
| | <i>Spese rappresentanza e trasferta</i> | 2.359 | -78,12% | 4.920 | -59,00% | 4.814 | -2,16% |
| | <i>Acq.materie prime, canc, stampati, pubblicazioni</i> | 11.882 | 291,86% | 20.500 | -8,07% | 20.445 | -0,27% |
| | <i>Acquisto incentivi iniziative mobilità sostenibile</i> | - | | - | 0,00% | - | 0,00% |
| | <i>Gare/Convegni/Att.funz.PUMS/Att.soci</i> | - | | 900 | 0,00% | 900 | 0,00% |
| | <i>Altro (incluse sopravv pass)</i> | 35.095 | 3,72% | 39.050 | -4,08% | 34.712 | -11,11% |
| | TOTALE | 114.951.183 | 11,88% | 101.049.814 | 1,62% | 113.114.243 | 11,94% |
| MOL | | 31.343 | -137,06% | 10.072 | -139,32% | 27.920 | -377,20% |
| | Ammortamenti | 7.962 | -29,16% | 12.800 | 2,40% | 12.800 | 0,00% |
| EBIT | | 23.381 | -124,40% | 2.728 | -92,84% | 40.720 | 1392,82% |
| | Componenti straordinarie | 25.337 | 4142,77% | - | 0,00% | 37.840 | |
| | Interessi attivi su c/c bancari | 2.056 | -95,10% | 3.500 | -88,92% | 3.500 | 0,00% |
| | Interessi attivi su rimb IVA | 525 | 99,25% | - | | - | |
| | Interessi pass soci anticipazione | - | | - | | - | |
| | Interessi attivi su conguaglio affitto | 5.613 | -94,31% | 1.000 | -81,82% | 1.000 | 0,00% |
| | Interessi pass ritardo pagamenti | - 18 | -98,45% | 100 | - | 100 | 0,00% |
| | Utili/perdite su cambio | - | | - | -100,00% | - | |
| EBT | | 56.894 | 27,82% | 1.672 | | 1.520 | |
| | IRAP | - 9.122 | -3,75% | 8.500 | - | 8.500 | |
| | IRES | - 67.772 | -2,22% | 38.000 | - | 38.000 | |
| | Imposte anticipate | 50.610 | -7,09% | 48.000 | | 48.000 | |
| EAT | | 30.610 | | 3.172 | | 3.020 | |

Grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati per il triennio 2021-2023

Come previsto dall'art. 11 del regolamento sul sistema dei controlli interni del Comune di Bologna, si riporta il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati in occasione del DUP 2021-2023:

| | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Mantenimento del pareggio di bilancio | Obiettivo raggiunto. Sulla base dei dati attuali la Società ritiene di potere prevedere il rispetto degli equilibri di bilancio mediante il raggiungimento di un saldo finale di competenza, al netto delle imposte, non negativo |
| Presentazione del budget 2021 secondo il prospetto di Conto Economico previsto per la predisposizione del bilancio d'esercizio e di un rendiconto finanziario con metodo indiretto, unitamente ad una relazione illustrativa e all'eventuale Piano assunzioni per l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci entro febbraio 2021 | Obiettivo raggiunto |
| Presentazione entro settembre 2021 del preconsuntivo dell'esercizio secondo il prospetto di Conto economico previsto per il bilancio d'esercizio, unitamente ad una relazione che ne illustri esaurientemente i contenuti, con anche motivazioni di eventuali scostamenti rispetto al budget approvato dai Soci | Obiettivo raggiunto |

| | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>Adeguamento alle direttive impartite nell'aggiornamento dell'atto di indirizzo sul contenimento dei costi di funzionamento adottato ai sensi dell'art. 19, co. 5 D.Lgs. 175/2016 con Delibera del Consiglio Comunale di approvazione del DUP 2021-2023, P.G. n. 535398/2020, sia con riferimento agli obiettivi comuni, sia con riferimento a quelli specifici; per il 2021 la Società in sede di predisposizione del Budget non potrà superare la media dei costi di funzionamento del triennio 2017/2019, pari a € 1.143.184.</p> <p>Nel caso di potenziamento e/o ampliamento dell'attività tale limite potrà essere superato, purché non risulti aumentata l'incidenza percentuale del complesso delle spese di funzionamento sul valore della produzione risultanti dalla media degli esercizi 2017-2019, pari all'89%</p> <p>Per perseguire questo obiettivo la Società dovrà fornire un elenco dettagliato dei componenti positivi (ricavi e altre entrate che compongono il Valore della Produzione) e negativi di reddito, questi ultimi suddivisi fra:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. costi riconosciuti ai gestori del servizio di Trasporto Pubblico Locale per la gestione dei contratti di servizio sottoscritti con gli operatori dei servizi pubblici locali, suddivisi per fonte di finanziamento; 2. costi finanziati dall'Unione europea; 3. costi effettivamente rimasti in carico alla Società, evidenziando attraverso quali voci di ricavo vengono coperti. | <p>Obiettivo raggiunto</p> <p>La Società ha presentato il calcolo di costi di funzionamento in sede di budget 2021, secondo le indicazioni di cui all'atto citato, riportando un valore puntuale di costi pari a € 1.080.066, ovvero pari all'importo dei costi, senza considerare i corrispettivi al gestore TPL, i costi coperti da contributi europei e i costi relativi all'IMU/TARI per € 228.366, ivi compreso l'accantonamento di 200 mila euro che è previsto anche per l'esercizio 2021</p> |
| <p>Pubblicazione dei criteri di valutazione del personale, con inclusione di un obiettivo legato all'attuazione delle misure anticorruzione incluse nel modello 231</p> | <p>Obiettivo raggiunto. La Società ha precisato che per il 2021 è stato previsto un obiettivo legato all'attuazione delle misure anticorruzione incluse nel modello 231</p> |
| <p>L'Agenzia dovrà proseguire nella collaborazione istituzionale con il Comune e gli altri soggetti coinvolti nelle procedure finalizzate ai successivi livelli di progettazione della prima linea tranviaria bolognese ed allo sviluppo progettuale delle altre linee tranviarie, e più in generale nella pianificazione e progettazione della rete di trasporto pubblico prevista nei nuovi strumenti di programmazione</p> | <p>Obiettivo raggiunto</p> |

| | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| settoriale approvati nel 2019 (PUMS metropolitano e PGTU comunale) | |
| Oltre alle specifiche funzioni di gestione e presidio tecnico-giuridico dei vari contratti in essere (TPL, sosta, parcheggi e servizi complementari, bike/car sharing) e del nuovo contratto di servizio per il People Mover, l’Agenzia dovrà completare tutte le attività avviate per dare attuazione agli indirizzi consiliari di cui alla Delibera P.G. 409771/2019 in ordine alla proroga dell’affidamento del TPL ed alla gara relativa al piano sosta e servizi complementari alla mobilità. | Obiettivo raggiunto |

Budget e previsioni 2022-2024

E’ stato prorogato fino al 2024 il contratto di servizio TPL su mandato di entrambi gli Enti Soci ai sensi del Regolamento EU 1307/07 e il conto corrente di corrispondenza con il gestore TPB e l’affittuario del ramo d’azienda TPER, nel quale vengono annotate le rispettive partite di debito/credito per giungere alla compensazione annuale delle sole quote di interessi. La Società segnala che la gestione tecnica ma soprattutto economica è destinata a registrare nei prossimi mesi, e forse anche anni, dinamiche assolutamente innovative. La Società non è destinata a sopportare maggiori costi, poiché non coinvolta nell’erogazione dei servizi, ma dovrà gestire la base d’asta tenendo in debita considerazione tutti gli elementi emersi e di futura determinazione, con possibile effetto sulla quantità di servizi erogati all’utenza.

Rimane costante l’impegno della Società sul fronte della gestione dei servizi di TPL, in particolare di quelli direttamente contribuiti da risorse locali. Rimane sostanzialmente costante il numero delle convenzioni attive con enti locali bolognesi per i servizi aggiuntivi di TPL. Con effetto dal 2020, e anche su tutto il 2021, i servizi aggiuntivi si sono incrementati per effetto dei maggiori servizi richiesti a causa dell’emergenza COVID.

E’ proseguita, con ritmi un po’ ridotti rispetto a quelli consolidati, l’attività di verifica della sicurezza delle fermate e dei percorsi del servizio TPL sul bacino provinciale. Acquisirà rilevanza il rapporto con l’ANAS per effetto della cessione dalla Città metropolitana a quest’ultima di numerosi archi stradali extraurbani.

Per quanto riguarda il contratto di affitto del ramo d’azienda, come già evidenziato nel commento al preconsuntivo 2021, la Società rileva il ritardo nell’effettuazione degli investimenti da parte dell’affittuario che però si è impegnato a recuperarli entro la scadenza dell’affidamento, al 2024. Facendo seguito alla proroga del contratto di servizio del TPL, TPB ha presentato il relativo piano degli investimenti per un totale pari a 22,393 milioni di euro, a cui si aggiungono manutenzioni straordinarie per complessivi 4,1 milioni di

euro e investimenti su sottostazioni elettriche Crealis per 1,25 milioni di euro. Nell'ambito dell'aggiornamento del Piano degli investimenti, TPER ha inviato una proiezione degli investimenti al secondo semestre 2021 che modifica gli impegni assunti, prevedendo un maggior dettaglio, che è all'esame della SRM.

Con effetto dal 2022 dovranno essere ri-affidati i servizi di car-sharing poiché si concluderà il periodo sperimentale previsto dalla relativa delibera consiliare di istituzione. SRM ha già prodotto una relazione di sintesi dell'esperienza condotta, contenente proposte per i prossimi bandi.

I servizi in sharing beneficeranno di fondi ministeriali destinati dal Comune al potenziamento delle flotte elettriche (RideMovi e Corrente).

Continua anche la gestione del registro provinciale delle imprese di NCC-bus; ad oggi risultano attive 65 imprese circa, cui corrisponde un parco mezzi di oltre 320 autobus. Nell'anno in corso si è provveduto a immettere molti in mezzi in linea per i servizi di rafforzamento del Tpl. Si prevede un'attività costante nel prossimo triennio.

Per quanto riguarda i progetti europei, il 1° aprile 2019 è stato avviato il progetto SMACKER di cui SRM è capofila e prevede la realizzazione di un servizio sperimentale di autobus a chiamata di nuova generazione nella zona dell'Alto Reno, oltre a campagne di marketing e attività di promozione del servizio. Il budget triennale complessivo a favore di SRM è pari a € 358.400 suddivisi su tre anni di durata del progetto, con copertura totale dei costi rendicontati. Si prevede di rendicontare nel 2021 circa 145 mila euro di costi suddivisi tra costi del personale, servizi di TPL, noleggio piattaforma software, costi promozionali, spese di trasferta, attività di audit, ammortamenti e spese generali.

Continueranno anche negli anni a venire le attività legate ai progetti europei grazie all'assunzione da settembre 2019 di una risorsa per la gestione dei progetti, stabilizzata nel 2021, con l'affidamento di ulteriori funzioni tecniche di agenzia. Nel caso dovessero sopraggiungere nuovi progetti finanziati, si provvederà ad assumere le necessarie risorse di personale.

Il progetto TRIPS invece si è avviato a febbraio 2020 ed è entrato nella fase di implementazione delle azioni. Nel corso del 2021 il progetto è entrato nel vivo della fase esecutiva con il coinvolgimento del Core User Team coordinato da un soggetto esterno incaricato e con il primo incontro con il gruppo di lavoro allargato di cui fanno parte il Comune di Bologna e la TPER, che supporterà la co-progettazione dell'iniziativa-pilota a livello locale. Durante il meeting sono state evidenziate alcune difficoltà nell'utilizzo del trasporto pubblico da parte del gruppo degli utenti e si è aperto un dibattito su eventuali azioni correttive da parte di TPER/SRM e Comune di Bologna. Un secondo incontro è calendarizzato in settembre.

Nel 2021 la Società prevede un incremento dei contributi europei legato al picco di attività dei progetti SMACKER e TRIPS e un decremento negli anni successivi.

Nell'anno 2021 i contributi europei sono stimati pari a circa € 169.732, in aumento rispetto agli anni precedenti, mentre per gli anni successivi si ipotizza un decremento progressivo, salvo l'eventuale approvazione di nuovi progetti.

Si segnala inoltre, che nelle previsioni relative alle spese del personale di Agenzia (quindi esclusi i costi del personale coperti dai progetti europei) nel triennio 2022-2024 la Società prevede un incremento del costo rispettivamente di circa 39 mila euro nel 2022, di circa 70 mila euro nel 2023 e di circa 81 mila euro nel 2024 rispetto al costo del 2021 (pari a € 626.071, dato di prechiusura). Si precisa che l'eventuale ulteriore

assunzione di personale dovrà essere inserita in un Piano assunzione e previamente autorizzata dagli Enti soci anche in considerazione del rispetto dei vincoli relativi alle spese di funzionamento annualmente assegnati dagli stessi.

Dall'esame del Budget 2022-2024, si evidenzia che le annualità in parola chiudono tutte in utile entro un range che va dai 27.302 euro nel 2022 a 5.749 euro nel 2024, al netto delle imposte.

I contributi regionali per i servizi minimi risultano costanti e pari a € 79.996.321; anche i contributi per servizi aggiuntivi da parte degli enti si mantengono costanti e pari a € 7.100.000.

Negli altri ricavi sono previsti quelli relativi alla delega ad SRM da parte del Comune di Bologna delle attività inerenti la gestione del contratto della sosta per un importo di circa 123.000 euro/anno.

Continueranno anche le attività legate alle autorizzazioni NCC e i correlati introiti derivanti dalla gestione del registro provinciale delle imprese di noleggio con conducente autobus.

Anche nel triennio 2022-2024 la Società ha prudenzialmente previsto un ulteriore accantonamento di 200 mila euro per ciascuno degli anni a copertura del rischio legato al contenzioso IMU, coperto attraverso il mantenimento della commissione sui servizi minimi pari a € 638.273 per tutto il triennio.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, gli interessi attivi bancari e moratori hanno rappresentato finora una voce importante del bilancio di SRM; anche attraverso la ricerca di opportunità di impiego che hanno finora assicurato l'equilibrio del bilancio della società. Dal 2020 però la riduzione generale dei tassi di interesse bancari ha portato ad un ridimensionamento degli importi. Inoltre, il 2021 risente del mancato reinvestimento di 4 milioni di euro vincolati a gennaio 2020 e attualmente depositati sul conto corrente bancario in attesa di un canale di investimento finanziario adatto alle esigenze della società.

Diminuiscono anche gli interessi attivi legati al conto corrente di corrispondenza a causa del brusco calo del tasso di interesse legale, dallo 0,8% per il 2019 allo 0,05% del 2020, allo 0,01% del 2021. Nel triennio 2022-2024 la Società prevede di mantenere stabili le entrate derivanti da tali voci.

L'andamento dei costi del triennio di osservazione resta sostanzialmente costante, al netto di ulteriori contributi pubblici da riversare ai gestori che non sono stimabili alla data odierna. In particolare non si prevedono aumenti rilevanti dei costi operativi, salvo contenziosi e spese di consulenza legate alla gara unica 2024.

La Società evidenzia che il Comitato Consultivo Utenti (CCU) è stato rivisto e ha ripreso le proprie attività.

| SRM | Cons 2020 | Budget 2021 | Prech 2021 | Budget 2022 | Budget 2023 | Budget 2024 |
|----------------------------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Ricavi | | | | | | |
| Contributi TPL RER (SSMM + L 1/02) | 98.195.074 | 83.313.988 | 95.393.342 | 79.996.321 | 79.996.321 | 79.996.321 |
| di cui commissione trattenuta | | | | | | |
| di cui commissione tratt. incl IMU Ferrarese | 638.273 | 638.273 | 638.273 | 638.273 | 638.273 | 638.273 |
| Contributi CCNL | 9.701.413 | 9.701.413 | 9.701.413 | 9.701.413 | 9.701.413 | 9.701.413 |
| Contributi Servizi Aggiuntivi Comuni | 6.323.990 | 7.136.955 | 7.091.955 | 7.100.000 | 7.100.000 | 7.100.000 |
| Introiti e contributi progetti EU | 86.808 | 180.180 | 169.732 | 85.000 | 35.000 | 25.000 |
| Altri ricavi | 675.240 | 727.350 | 729.880 | 747.000 | 748.000 | 749.000 |
| di cui canone affitto | 435.351 | 434.045 | 434.045 | 437.000 | 438.000 | 439.000 |
| di cui contributo Comune sosta e comm.ne | 110.656 | 122.951 | 122.951 | 122.951 | 122.951 | 122.951 |
| di cui contributi da soci per iniziative | - | - | - | - | - | - |
| Altro | 129.233 | 170.354 | 172.884 | 187.049 | 187.049 | 187.049 |
| TOTALE | 114.982.526 | 101.059.886 | 113.086.322 | 97.629.734 | 97.580.734 | 97.571.734 |
| Costi | | | | | | |
| Corrispettivi contrattuali e CCNL | 113.607.915 | 99.667.382 | 111.701.737 | 96.253.461 | 96.253.461 | 96.253.461 |
| Costo Personale agenzia | 629.693 | 644.984 | 626.071 | 665.000 | 696.000 | 707.000 |
| Costo Personale interamente EU | 58.986 | 74.000 | 62.607 | 55.000 | 25.000 | 15.000 |
| Altri costi | 654.590 | 663.448 | 723.828 | 665.471 | 627.024 | 627.024 |
| Consulenze e servizi amm.vi | 77.183 | 120.868 | 175.249 | 100.824 | 85.824 | 85.824 |
| Compenso Amministratore Unico | 41.600 | 41.600 | 41.600 | 41.600 | 41.600 | 41.600 |
| Compensi sindacali | 36.400 | 36.400 | 36.400 | 36.400 | 36.400 | 36.400 |
| Fidejussioni IVA e spese bancarie | 1.125 | 1.300 | 1.300 | 1.550 | 1.550 | 1.550 |
| Servizi per indagini e controlli | 15.208 | 15.208 | 15.208 | 43.447 | 20.000 | 20.000 |
| Fitti per beni di terzi e ass sv | 60.190 | 96.050 | 96.050 | 82.000 | 82.000 | 82.000 |
| Utenze, pulizia e logistiche | 34.693 | 37.400 | 37.400 | 35.100 | 35.100 | 35.100 |
| IMU, imposte e tasse, bolli | 267.641 | 231.183 | 231.183 | 232.000 | 232.000 | 232.000 |
| Assicurazione RC società | 10.892 | 12.468 | 12.468 | 11.000 | 11.000 | 11.000 |
| Costo servizi Lepida/contr. SRM gestori | 45.992 | - | - | - | - | - |
| Quote iscriz. ass. organismi naz. int. | 14.330 | 15.600 | 16.100 | 15.900 | 15.900 | 15.900 |
| Spese rappresentanza e trasferta | 2.359 | 4.920 | 4.814 | 14.700 | 14.700 | 14.700 |
| Acq. materie prime, conc, stampati, pubblicazioni | 11.882 | 20.500 | 20.445 | 7.000 | 7.000 | 7.000 |
| Acquisto incentivi iniziative mobilità sostenibile | - | - | - | - | - | - |
| Gare/Convegni/Att.funz.PUMS/Att.soci | - | 900 | 900 | - | - | - |
| Altro (incluse sopravv pass) | 35.095 | 39.050 | 34.712 | 43.950 | 43.950 | 43.950 |
| TOTALE | 114.951.183 | 101.049.814 | 113.114.243 | 97.638.932 | 97.601.485 | 97.602.485 |
| MOL | 31.343 | 10.072 | 27.920 | 9.198 | 20.751 | 30.751 |
| Ammortamenti | 7.962 | 12.800 | 12.800 | 13.500 | 13.500 | 13.500 |
| EBIT | 23.381 | 2.728 | 40.720 | 22.698 | 34.251 | 44.251 |
| Componenti straordinarie | 25.337 | - | 37.840 | 1.500 | 1.500 | 1.500 |
| Interessi attivi su c/c bancari | 2.056 | 3.500 | 3.500 | 2.000 | 2.000 | 2.000 |
| Interessi attivi su rimb IVA | 525 | - | - | - | - | - |
| Interessi pass soci anticipazione | - | - | - | - | - | - |
| Interessi attivi su conguaglio affitto | 5.613 | 1.000 | 1.000 | 1.500 | 1.500 | 1.500 |
| Interessi pass ritardo pagamenti | 18 | 100 | 100 | - | - | - |
| Uttili/perdite su cambio | - | - | - | - | - | - |
| EBT | 56.894 | 1.672 | 1.520 | 20.698 | 32.251 | 42.251 |
| IRAP | 9.122 | 8.500 | 8.500 | - | - | - |
| IRES | 67.772 | 38.000 | 38.000 | - | - | - |
| Imposte anticipate | 50.610 | 48.000 | 48.000 | 48.000 | 48.000 | 48.000 |
| EAT | 30.610 | 3.172 | 3.020 | 27.302 | 15.749 | 5.749 |

Obiettivi assegnati per il triennio 2022-2024

- Mantenimento pareggio di bilancio.
- Presentazione del budget 2022 secondo il prospetto di Conto Economico previsto per la predisposizione del bilancio d'esercizio e di un rendiconto finanziario con metodo indiretto, unitamente ad una relazione illustrativa e all'eventuale piano assunzioni per l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci entro febbraio 2022.
- Presentazione entro settembre 2022 del preconsuntivo dell'esercizio secondo il prospetto di Conto economico previsto per il bilancio d'esercizio, unitamente ad una relazione che ne illustri esaurientemente i contenuti, con anche motivazioni di eventuali scostamenti rispetto al budget approvato dai Soci.
- Per quanto riguarda gli indirizzi sul contenimento dei costi di funzionamento da impartire alle società controllate ai sensi dell'art. 19, co. 5 D.Lgs. n. 175/2016, alla luce delle previsioni di chiusura dell'esercizio 2021 e delle previsioni per l'esercizio 2022, si ritiene di confermare anche per il 2022 gli obiettivi di contenimento del complesso dei costi di funzionamento:

- perseguire il pieno adeguamento al numero minimo di 6 ore lavorate in presenza (è esclusa l'erogazione del buono pasto nelle giornate di telelavoro o di lavoro agile/smart working) per il riconoscimento del diritto al buono pasto per la totalità del personale dipendente, (ovvero l'erogazione del buono pasto a quei dipendenti che prestino attività lavorativa effettiva superiore alle sei ore con prosecuzione nelle ore pomeridiane successive alla pausa pranzo), accompagnato dalla riduzione del valore del buono pasto attualmente erogato ai dipendenti pari a € 12,00, in linea con quanto previsto dai Soci per il proprio personale dipendente (pari a € 7,00);
- in sede di predisposizione del budget 2022 l'ammontare complessivo dei costi non potrà superare la media dei costi di funzionamento del triennio 2017-2019, pari a € 1.143.184. Nel caso di potenziamento e/o ampliamento dell'attività tale limite potrà essere superato, purché non risulti aumentata l'incidenza percentuale del complesso delle spese di funzionamento sul valore della produzione risultanti dalla media degli esercizi 2017-2019, pari all'89%. Potranno essere esclusi dal conteggio delle spese di funzionamento i costi da ritenersi di natura straordinaria e i costi legati all'emergenza sanitaria chiaramente identificati e quantificati.

Per perseguire questo obiettivo la Società dovrà fornire un elenco dettagliato dei componenti positivi (ricavi e altre entrate che compongono il Valore della Produzione) e negativi di reddito, questi ultimi suddivisi fra:

1. costi riconosciuti ai gestori del servizio di Trasporto Pubblico Locale per la gestione dei contratti di servizio sottoscritti con gli operatori dei servizi pubblici locali, suddivisi per fonte di finanziamento;
2. costi finanziati dall'Unione europea;
3. costi effettivamente rimasti in carico alla Società, evidenziando attraverso quali voci di ricavo vengono coperti.

Tali indirizzi potranno essere rivisti e modificati alla luce di eventuali nuovi sviluppi che dovessero emergere nei prossimi mesi riguardo alla Pandemia da Covid-19 o altri eventi straordinari.

- l'Agenzia dovrà proseguire nella collaborazione istituzionale con il Comune e gli altri soggetti coinvolti nelle procedure finalizzate alla realizzazione della prima linea tranviaria bolognese ed allo sviluppo progettuale delle altre linee tranviarie e più in generale nel supporto alla pianificazione, progettazione e realizzazione della rete di trasporto pubblico prevista nei nuovi strumenti di programmazione settoriale approvati nel 2019 - PUMS metropolitano e PGTU comunale, ivi compreso il progetto PIMBO rimodulato come previsto nel nuovo Accordo di Programma del 2 agosto 2021.
- l'Agenzia dovrà svolgere un ruolo sempre più attivo e propositivo nel supporto al Comune nella gestione del contratto relativo al People Mover, ai sensi della convenzione stipulata tra SRM e Comune il 4 marzo 2021; in particolare in affiancamento al RUP dovrà farsi parte proattiva al fine di definire una prassi ed una reportistica di gestione e controllo degli adempimenti contrattuali in capo al Concessionario che consentano allo stesso RUP di svolgere le funzioni di vigilanza durante l'intera durata della Concessione.
- l'Agenzia dovrà inoltre:
 1. assolvere le consuete specifiche funzioni assegnate di gestione e presidio tecnico-giuridico dei vari contratti in essere (TPL, sosta/servizi complementari, bike/car sharing);

2. presidiare con particolare attenzione le fasi successive al subentro del nuovo affidatario nella gestione sosta/servizi complementari prevista per il giorno 1 novembre 2021, con particolare riguardo alle attività di monitoraggio del buon andamento del servizio e di rendicontazione nel periodo di validità del contratto;
3. svolgere tutte le attività ad essa spettanti in quanto stazione appaltante prodromiche alla gara unica TPL e sosta/servizi complementari in base agli indirizzi consiliari di cui alla Delibera P.G. n. 409771/2019.